



## Piano Annuale per l'Inclusione

L'Istituto è impegnato per garantire al massimo grado possibile l'inclusione, che è stata fin dal 1970 un tratto distintivo del sistema di istruzione italiana e si realizza in termini di accoglienza, solidarietà, equità, valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ciascuno.

In merito alle novità riscontrabili nella circolare ministeriale 8 del 6 marzo 2013, si ribadisce, in linea con le indicazioni ministeriali, che ogni studente può attraversare temporanei momenti di difficoltà nel processo di apprendimento, ma la direttiva vuole fornire tutela alle situazioni in cui è presente un disturbo clinicamente fondato, diagnosticato ufficialmente, benché non rientrante nelle previsioni di cui sotto (L. 104/92 e L.170/2010) o un disagio dovuto a svantaggio sociale, svantaggio familiare, o socio ambientale. In tali casi, a fronte di richieste dei genitori, è autonoma competenza del consiglio di classe decidere se formulare un piano didattico personalizzato che preveda eventuali strumenti didattici compensativi e dispensativi e che ha comunque per legge durata temporanea, indicativamente da sei mesi ad un massimo di un anno.

L'offerta formativa prevede la costruzione di progetti individualizzati e non, tendenti al miglioramento e al soddisfacimento dei bisogni dell'alunno in situazione di handicap con lo scopo fondamentale di migliorarne la qualità della vita e di facilitare il suo processo di integrazione.

A seconda delle potenzialità e degli interessi di ciascun soggetto si collegheranno e si coordineranno strumenti e risorse aggiuntive presenti nel sistema formativo del territorio

Il percorso individualizzato implicito al progetto di vita si baserà su itinerari flessibili e modulari, nella prospettiva di un'educazione permanente, al fine di offrire risposte positive e concrete ai bisogni presenti e futuri dell'allievo.

| <b>Rilevazione degli studenti presenti:</b>                         | <b>n°</b> |
|---|-----------|
| <b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b> | <b>4</b>  |
| ➤ <b>minorati vista</b>   | <b>0</b>  |
| ➤ <b>minorati udito</b>   | <b>0</b>  |
| ➤ <b>Psicofisici</b>  | <b>4</b>  |
| <b>2. disturbi evolutivi specifici</b>                              |           |
| ➤ <b>DSA</b>  | <b>6</b>  |
| ➤ <b>ADHD/DOP</b>   | <b>0</b>  |
| ➤ <b>Borderline cognitivo</b>                                       | <b>0</b>  |
| ➤ <b>Altro</b>  | <b>0</b>  |
| <b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>               | <b>2</b>  |
| ➤ <b>Socio-economico</b>  | <b>0</b>  |

|  |              |
|--|--------------|
| ➤ Linguistico-culturale  | 0            |
| ➤ Disagio comportamentale/relazionale  | 2            |
| ➤ Altro  | 0            |
| <b>Totali</b>  | <b>12</b>    |
| <b>% su popolazione scolastica</b>   | <b>0,95%</b> |
| <b>N° PEI redatti dai GLHO</b>   | <b>4</b>     |
| <b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b> | <b>6</b>     |
| <b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>  | <b>0</b>     |

## PROGETTI ATTUATI

### Interventi di progettualità in essere:

#### ***“Progetto tutor” per l’inserimento scolastico degli studenti disabili nelle Scuole Secondarie di II grado”***

Il progetto, organizzato dalla Provincia di Reggio Emilia, ha l’obiettivo di favorire l’integrazione degli studenti disabili. Il tutor, si afferma nell’Accordo Provinciale di programma, *“corrisponde ad una figura dalla forte carica relazionale ed educativa, in grado di prendersi cura delle persone coetanee (o quasi) in difficoltà, per aiutare a crescere sul piano sociale e personale; il tutor facilita l’apprendimento dello studente disabile nella classe, nelle attività di laboratorio, nei compiti di casa e facilita l’integrazione sociale e scolastica nel gruppo dei ragazzi sia a scuola, in altri contesti extrascolastici.”*

Nel nostro istituto il progetto ha coinvolto nell’anno scolastico 2018/2019 tre studenti dell’istituto e sarà confermato per il 2019/2020 per gli studenti con programmazione ad obiettivi minimi.

#### ***“Progetto di laboratorio artistico”***

Il Progetto riguarda gli studenti con programmazione differenziata ed è curato dalla prof.ssa teresa piccolo, si articola in attività espressive sia pittoriche che con materiali di recupero, collegate allo sviluppo di manualità, concetti logico matematici di base e capacità espressive.

### LABORATORIO ARTISTICO

**Responsabile progetto: prof.ssa Teresa Piccolo**

#### **OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI:**

- **Promuovere l’autostima personale;**
- **Accrescere la fiducia nelle proprie capacità;**
- **Facilitare l’acquisizione del concetto di numero e quantità.**

#### ***“Progetto di nuoto”***

Il Progetto riguarda gli studenti con programmazione differenziata ed è curato dalla prof.ssa Teresa Piccolo per la parte organizzativa, ma realizzato dall’educatrice Sig.ina Nicole Bertani. Si svolge presso la piscina di via Filippo re il giovedì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 in collaborazione con il Liceo artistico “Gaetano Chierici”

### BENESSERE IN ACQUA

Responsabile progetto: prof.ssa Teresa Piccolo e Sig.ina Nicole Bertani

**OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI:**

- **Promuovere l'autostima personale;**
- **Accrescere la fiducia nelle proprie capacità;**
- **Facilitare comportamenti socialmente adeguati anche in presenza di forti stati emozionali;**
- **Ridurre l'impaccio motorio per il raggiungimento di un benessere psico-fisico.**
- **Apprendimento delle tecniche di respirazione e dei principali stili del nuoto.**

**Progetto "Tutor DSA: tutoraggio pomeridiano per ragazzi con DSA"**

Il progetto è proposto in collaborazione con l'Associazione Italiana Dislessia – sezione provinciale di Reggio Emilia. E' finalizzato al potenziamento e miglioramento del livello di autonomia personale, scolastica, relazionale, strumentale ed organizzativa dello studente con DSA frequentante la scuola secondaria di secondo grado.

Il liceo "Ariosto Spallanzani" vede un numero esiguo di iscritti con DSA ( 5 studenti) e proporrà a questi studenti la frequenza con studenti di altro istituto.

Il liceo "Ariosto Spallanzani " è capofila provinciale per il Progetto "DSA Dare Supporto Adeguato" finanziato dalla Fondazione Manodori.

Referenti: Prof.sse Patrizia Nanni e Lucia Ziosi

**Progetto "Tra i banchi d'estate"**

**Alfabetizzazione studenti stranieri e neo arrivati in Italia**

□ Il progetto è organizzato dal Comune di Reggio Emilia – Ufficio Politiche per l'Integrazione - ed è riservato ai giovani stranieri nati dal 1996 al 2000 e in Italia dal gennaio 2014. Si svolge dall'1 al 14 luglio e dal 2 all'11 settembre. Le iscrizioni si aprono nel mese di giugno.

Il Liceo "Ariosto Spallanzani conta 44 studenti stranieri, per i quali organizza attività di recupero linguistico in sede, indirizza al progetto del Comune per la prima alfabetizzazione livello A1 e la progetto in rete per i livelli B1, B2 e C1 presso l'istituto "Nobili".

Referente: Prof.ssa Chiara Mussini

| <b>Risorse professionali specifiche</b> | <i>Prevalentemente utilizzate in...</i>                                     | <b>Sì / No</b> |
|---|---|----------------|
| <b>Insegnanti di sostegno</b>           | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               | <b>Sì</b>      |
|   | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | <b>Sì</b>      |
| <b>AEC</b>                              | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               | <b>Sì</b>      |
|   | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | <b>Sì</b>      |
| <b>Assistenti alla comunicazione</b>    | Attività individualizzate e di piccolo gruppo                               | <b>No</b>      |
|   | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | <b>No</b>      |

|   |  |           |
|---|--|-----------|
| <b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>         |  | <b>Si</b> |
| <b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b> |  | <b>Si</b> |
| <b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>    |  | <b>Si</b> |
| <b>Docenti tutor/mentor</b>                         |  | <b>Si</b> |
| <b>Altro: Educatori e tutor</b>                     |  | <b>Si</b> |
| <b>Altro: Sportello psicologico</b>                 |  | <b>Si</b> |

| <b>Coinvolgimento docenti curricolari</b> | <i>Attraverso...</i>   | <b>Si / No</b> |
|---|--|----------------|
| <b>Coordinatori di classe e simili</b>    | Partecipazione a GLI   | <b>Si</b>      |
|   | Rapporti con famiglie  | <b>Si</b>      |
|   | Tutoraggio alunni  | <b>Si</b>      |
|   | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | <b>Si</b>      |
|   | Altro:   |                |
| <b>Docenti con specifica formazione</b>   | Partecipazione a GLI   | <b>Si</b>      |
|   | Rapporti con famiglie  | <b>Si</b>      |
|   | Tutoraggio alunni  | <b>Si</b>      |
|   | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | <b>Si</b>      |
|   | Altro:   |                |
| <b>Altri docenti</b>                      | Partecipazione a GLI   | <b>Si</b>      |
|   | Rapporti con famiglie  | <b>Si</b>      |
|   | Tutoraggio alunni  | <b>No</b>      |
|   | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | <b>Si</b>      |
|   | Altro:   |                |

|                                     |                                     |           |
|-------------------------------------|-------------------------------------|-----------|
| <b>Coinvolgimento personale ATA</b> | Assistenza alunni disabili          | <b>Si</b> |
|                                     | Progetti di inclusione / laboratori | <b>No</b> |

|  |   |           |
|--|---|-----------|
|  | integrati   |           |
|  | Altro:  |           |
| <b>Coinvolgimento famiglie</b>   | Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva     | <b>Si</b> |
|  | Coinvolgimento in progetti di inclusione  | <b>Si</b> |
|  | Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante                  | <b>Si</b> |
|  | Altro:  |           |
| <b>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b> | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità         | <b>Si</b> |
|  | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili      | <b>No</b> |
|  | Procedure condivise di intervento sulla disabilità                                | <b>Si</b> |
|  | Procedure condivise di intervento su disagio e simili                             | <b>No</b> |
|  | Progetti territoriali integrati   | <b>No</b> |
|  | Progetti integrati a livello di singola scuola                                    | <b>No</b> |
|  | Rapporti con CTS / CTI  | <b>Si</b> |
|  | Altro:  |           |
| <b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>   | Progetti territoriali integrati   | <b>Si</b> |
|  | Progetti integrati a livello di singola scuola                                    | <b>No</b> |
|  | Progetti a livello di reti di scuole  | <b>No</b> |
| <b>Formazione docenti</b>  | Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe              | <b>No</b> |
|  | Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva | <b>Si</b> |
|  | Didattica interculturale / italiano L2  | <b>No</b> |
|  | Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)         | <b>Si</b> |

|  |   |          |           |          |          |
|--|---|----------|-----------|----------|----------|
|  | Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) |          | <b>No</b> |          |          |
|  | Altro:  |          |           |          |          |
| <b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>  | <b>0</b>  | <b>1</b> | <b>2</b>  | <b>3</b> | <b>4</b> |
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo   |   |          | <b>X</b>  |          |          |
| Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti   |   | <b>X</b> |           |          |          |
| Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;  |   |          | <b>X</b>  |          |          |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola  |   |          |           | <b>X</b> |          |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;   |   |          | <b>X</b>  |          |          |
| Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;                                   |   |          | <b>X</b>  |          |          |
| Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;  |   |          | <b>X</b>  |          |          |
| Valorizzazione delle risorse esistenti   |   |          | <b>X</b>  |          |          |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione  |   |          | <b>X</b>  |          |          |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. |   |          |           |          | <b>X</b> |
| Altro:   |   |          |           |          |          |
| Altro:   |   |          |           |          |          |
| * = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo  |   |          |           |          |          |
| <i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>   |   |          |           |          |          |

### **Punti di criticità**

Le recenti normative sui BES, emanate in più tempi, pongono alla scuola nuove sfide. Il nostro Istituto si prefigge di valorizzare al massimo le reali risorse, umane e strumentali, a disposizione per attivare una didattica sempre più attenta ai bisogni specifici di ciascun alunno.

Si impone la necessità, come emerso dalla tabella riassuntiva precedente di affinare i rapporti di collaborazione con le aziende sanitarie e con le associazioni di volontariato.

Può essere migliorata la formazione in servizio, in particolare dei docenti curricolari.

### **Punti di forza**

- Unitarietà dell'approccio educativo e didattico dell'Istituto
- Favorevole clima collaborativo
- Sensibilità e attenzione dei consigli di classe
- Fattivo intervento per la risoluzione dei problemi
- Rilevante numero di laboratori di informatica, di chimica, di fisica, di biologia, di lingue e audiovisivi
- Uso delle TIC nella didattica in un elevato numero di discipline
- Aule con le LIM e proiettori
- Cultura diffusa dell'open source
- Didattica per problemi e progetti
- Uso del lavoro di gruppo
- Apprendimento cooperativo
- Esperienza in didattica laboratoriale

### **Criteri condivisi per la stesura dei percorsi personalizzati**

□ I Piani Educativi Individualizzati sono realizzati usando il modello curato dall'Ufficio Scolastico di Reggio Emilia e dal Centro di Documentazione per l'Integrazione di Reggio Emilia separatamente con modelle A e B, il primo a firma della parte in rappresentanza dell' AUSL, il secondo in evoluzione e in divenire per seguire lo sviluppo didattico degli studenti

□ I Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento e per gli alunni con bisogni educativi speciali sono condivisi in Collegio docenti

□ L'istituto aderisce alla sperimentazione MIUR per gli studenti atleti ( 3 studenti atleti frequentanti) e amplia la possibilità di agevolazioni agli studenti con impegni sportivi

□ Il Liceo "Ariosto Spallanzani" si ripropone di attivare, nel corso dell'anno scolastico 2019/2020 i seguenti protocolli ad ora non presenti: inserimento studenti stranieri, gestione della fobia scolare e dei disturbi alimentari.

### **Criteri per la valutazione dei percorsi personalizzati**

Nel PTOF, a cui si rimanda, sono esplicitati gli assunti pedagogici e i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti. Sono inoltre elencate tutte le tipologie di verifica che vengono utilizzate dagli insegnanti delle varie discipline.

Di particolare importanza è il ricorso a metodi di misurazione il più possibile oggettivi e trasparenti.

Il PTOF, inoltre, dichiara che la valutazione deve tenere conto di quanto specificato nei singoli PEI PDP in riferimento alla valutazione stessa.

### **Criteri di condivisione con le famiglie per la stesura dei percorsi personalizzati e di comunicazione delle valutazioni sui risultati raggiunti dagli allievi**

Le famiglie sono coinvolte nel percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa.

I genitori sono accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore della classe per condividere gli interventi e le strategie nella redazione del PDP o del PEI, predisposti dal consiglio di classe.

Altri momenti essenziali di interazione con le famiglie sono i colloqui settimanali e periodici con i docenti, le comunicazioni scuola-famiglia secondo la prassi interna e gli obblighi di legge, la consegna delle schede di valutazione e la firma del PDP e del PEI.

Il referente d'Istituto per gli studenti con BES e il referente per gli studenti con DSA sono disponibili ad accogliere ed ascoltare i genitori, insieme al coordinatore o al consiglio di classe, quando necessario o ogni qualvolta se ne ravvisi l'opportunità.

### **Criteri condivisi per l'orientamento scolastico e professionale, per la programmazione e attuazione della transizione all'età adulta, alla vita indipendente ed autonoma e al lavoro**

Obiettivi dell'Istituto sono

- promuovere il successo formativo degli allievi attraverso azioni di supporto e accompagnamento;
- orientare gli studenti ad un progetto di vita che risponda alle loro aspettative, permetta una vita autonoma ed indipendente ed un inserimento nel mondo del lavoro coerente alle attese personali.

Gli insegnanti di sostegno, assieme ai docenti della classe e con la collaborazione anche dell'AUSL, accompagnano ed aiutano le famiglie nella conoscenza delle opportunità territoriali e scolastiche.

Per tutti gli allievi dell'Istituto sono previsti stages estivi di raccordo scuola – lavoro a partire dalla classe terza.